

COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Pratica PS. n. / PG. n. 5535/2020

SEDUTA DEL 24/06/2020 - VERBALE n. 7 - PARERE: FA Favorevole

Il Presidente

Arch. Andrea Rinaldi

Il Segretario

Tiziana Bonetta

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE



SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E
MOBILITA' SOSTENIBILE
IL RESPONSABILE
ALESSANDRO MEGGIATO

Spett.^{le} *Comune di Reggio-Emilia
Area Programmazione Territoriale
e Progetti Speciali*
PEC:
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai
sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a)
della L.R. n.24/2017 per l'approvazione
del progetto definitivo relativo al "Collegamento della variante di Canali con via del
Buracchione", in variante alla pianificazione urbanistica vigente.
Riscontro lettera del 26/06/2020.*

e p/c *Soc. Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
c/a Area Produzione*
PEC: fer@legalmail.it

Con la presente si riscontra la vostra nota acquisita agli atti della regione con protocollo n° PG/2020/0468952 del 26/06/2020 con la quale notificate la convocazione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art.14 ter Legge n.241/1990 per la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere: "Collegamento della variante di Canali con via del Buracchione", in variante alla pianificazione urbanistica vigente

A seguito della consultazione degli elaborati progettuali pubblicati sul sito:
https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco
si rileva che l'intervento è ubicato in un'area che non rientra nella fascia di rispetto di ferrovie di proprietà regionale.

Per quanto sopra evidenziato lo scrivente servizio non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per l'intervento in oggetto.

Si chiede gentilmente di non inviare a questo servizio regionale ulteriore documentazione sul procedimento in questione.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato
firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento:
Arch. A. Meggiato

G.:M.:
Pr_070_2020 D Riscontro lettera_PEC.docx

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato

Viale A.Moro 30
40127 Bologna

tel 051.5273538

Email: trasportopubblico@regione.emilia-romagna.it
PEC: trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 5882	520	140	30			Fasc 2020	1	10



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, data del protocollo

Area III

Prevenzione Incendi

PEC: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Al Comune di REGGIO EMILIA

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE", in variante alla pianificazione urbanistica vigente – INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. del 26.06.2020, si comunica l'impossibilità, per ulteriori impegni e insufficienza numerica da parte dei rappresentanti di questo Comando, a partecipare alla Commissione in oggetto.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco Martino)

FM/ac



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 7/7/2020
RFI-DPR-DTP_BO.INGVA00111P
12020\0003063

Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e
Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
c.a. arch. Elisa Iori
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA RE
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE", in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi.

In riferimento alla Vs nota PG 2020/0104742 del 25 giugno 2020, trasmessa a mezzo PEC, relative al procedimento in oggetto e all'indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi, si comunica che in corrispondenza del sito in argomento non ci sono impianti ferroviari di questa Direzione Territoriale Produzione; pertanto non sussistono vincoli ferroviari sull'area interessata dal progetto in esame.

Si invita pertanto a voler dispensare RFI da comunicazioni in merito al procedimento in esame.
Distinti saluti.

Emanuele LOLLI



Via G.Matteotti, 5 - 40129 Bologna
A.P. (6714)

/2020 VARIE

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

SC/...

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Programmazione Territoriale e Progetti
Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana

p.c.
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Servizio Pianificazione Territoriale

IREN S.p.A.
IRETI S.p.A.

Oggetto: Comune di Reggio Emilia – Indizione e Convocazione della 1° seduta della Conferenza di Servizi del procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 “disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, per l'approvazione del progetto definitivo relativo al “COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE”, in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Contributo istruttorio di ATERSIR

Con riferimento al procedimento in oggetto (protocollo PG.AT/2020/4672 del 26/06/2020 e protocollo PG.AT/2020/4720 del 29/06/2020) si richiamano i contenuti delle circolari già trasmesse da questa Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017, e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, che riportano indicazioni sulla predisposizione dei documenti, al fine della espressione del parere ATERSIR ai sensi della D.G.R. n. 201/2016.

In particolare si sottolinea che:

- ai sensi della D.G.R. 201/2016, ATERSIR e il Gestore del SII sono individuati quali soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura VALSAT qualora Comuni, Città Metropolitana di Bologna e Province predispongano piani che disciplinano ambiti di nuovo insediamento, o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti. Tali circolari sono visionabili sul sito web www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche;
- il documento che valuterà ATERSIR è la VALSAT, che dovrà presentare una specifica verifica di conformità agli indirizzi stabiliti dalla DGR 201/2016, ed in particolare dovrà prevedere i contenuti indicati nella nota PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016;



- il percorso di formazione della VALSAT dovrà essere condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII al fine di determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII;
- ATERSIR esprimerà il proprio parere, ai sensi della DGR 201/2016, sui piani urbanistici o varianti urbanistiche adottati (nei procedimenti disciplinati dalla ex L.R. 20/2000) con le modalità per la presentazione delle osservazioni ai piani nel caso in cui dal confronto con il Gestore ricorra:
- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione delle esigenze infrastrutturali da inserire nella programmazione d'ambito del SII riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;
- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano;
- la proposta di eventuali modifiche agli agglomerati esistenti e/o la previsione di nuovi agglomerati.

Qualora in base ai criteri sopra richiamati, emerga la necessità del parere ATERSIR si dovrà:

- formulare la richiesta di parere mediante il Modello di presentazione della domanda scaricabile dal sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche> (Circolare ATERSIR PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018);
- richiamare nell'apposita sezione di VALSAT il parere del Gestore che, per ognuno degli interventi individuati, avrà segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016;
- evidenziare, anche graficamente, la proposta di eventuali modifiche agli agglomerati esistenti e/o la previsione di nuovi agglomerati.

Tutto quanto sopra richiamato (indicazioni sul procedimento e modulistica collegata) è contenuto sul sito istituzionale alla pagina: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

Per posta elettronica
Non segue originale

Bologna, data del protocollo

Al Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale
e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Rif. Vs. Prot. PG 2020/0104724 del 25.06.2020

Rif. Vs. Prot. PG 2020/0105473 del 26.06.2020

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Collegamento della Variante di Canali con via del Buracchione" in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi in data 09.07.2020.

Si riscontrano le note sopra emarginate con le quali codesto Comune invita questa Agenzia a partecipare alla prima seduta della Conferenza di Servizi in oggetto per rappresentare quanto segue.

Dall'esame degli elaborati messi a disposizione, con particolare riguardo al piano particellare della procedura espropriativa e alla planimetria interferenze, emerge che nell'area interessata dal progetto in argomento non sono presenti beni di competenza di questa Agenzia.

Si informa pertanto che non si prenderà parte alla seduta indetta per il giorno 09.07.2020 e alle eventuali successive.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

L'incaricato dell'istruttoria:
Pietro Palmese 051/6400355
Elena Bertacchini 051/6400380

Il Responsabile STBO2:
Luciana Scrivano 051/6400348

[PEC](#)

Spettabile
Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione Urbana
via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Progetto definitivo relativo al “Collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione”, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. PG 2020/0104702 in data 25 giugno 2020 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Reggio Emilia (RE), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne”;
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici”;
3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con i suddetti elettrodotti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Vi precisiamo che per ogni futuro intervento urbanistico, progettato nelle immediate adiacenze degli elettrodotti di nostra competenza presenti sul territorio da voi amministrato, sarà necessario sottoporre alla scrivente tutta la documentazione per permettere il rilascio del necessario nulla-osta.

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di $40 \text{ }^\circ\text{C}$) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 380.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 7 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

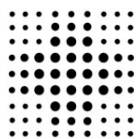
Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Area Programmazione Territoriale e
Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana del
Comune di REGGIO EMILIA

Oggetto: procedimento unico ex art. 53, comma 1 lettera a) della L.R. n° 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica di interesse regionale denominato "collegamento della variante di canali con via del Burracchione " in atti a pg. 5535/2020 del 13/01/2020 e collegati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

Valutata la richiesta di parere di cui all'oggetto, procedimento unico ex art. 53, comma 1 lettera a) della L.R. n° 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica di interesse regionale denominato "collegamento della variante di canali con via del Burracchione " in atti a pg. 5535/2020 del 13/01/2020 e collegati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Vista la conformità al PUMS con le analisi dimensionali su traffico, clima acustico e qualità ambientale;

Valutata tutta la documentazione presentata si ritiene di esprimere le seguenti osservazioni/prescrizioni .

1. Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi al di sotto del piano di campagna) deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti idrici incontrollati, nonché per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque sotterranee. In particolare per i sottopassi dovranno essere canalizzate le acque di falda presenti nell'area (tutela delle falde e dei pendii).
2. Si rimarcano comunque i vincoli inerenti le zone di rispetto stradale in particolare per spandimenti, trattamenti fitosanitari ecc.. .



3. Tutti gli innesti / intersezioni con gli altri assi viari (le due rotatorie) dovranno prevedere corsie privilegiate (e relativa segnaletica) in sicurezza per le utenze deboli.
4. Dovranno essere previsti idonei accorgimenti per ridurre gli impatti indotti dalla realizzazione dell'opera. In particolare i mezzi pesanti per il trasporto di terre, sabbie ecc.. dovranno essere coperti per evitare dispersioni aeree di polveri.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

90-DC-6C-F2-96-20-05-26-3D-AB-75-EA-D4-D2-A6-B7-32-0A-B5-46

CAdES 1 di 2 del 29/07/2020 12:54:49

Soggetto: CINZIA CAMURRI

S.N. Certificato: 169B EEAB 3199 7D28

Validità certificato dal 18/12/2017 12:19:34 al 17/12/2023 12:19:34

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CAdES 2 di 2 del 31/07/2020 17:07:10

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 40E4 A5BA 0300 D698 325D A214 B0B1 A6C6

Validità certificato dal 05/12/2019 10:42:05 al 05/12/2025 10:42:05

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT



Servizio AREA AFFLUENTI PO
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)
IL RESPONSABILE
DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Risposta alla Pratica PC/ 0104702

Al Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Collegamento della Variante di Canali con via del Buracchione", in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Parere di Competenza.

Visti

- la trasmissione, da parte del Comune di Reggio Emilia, degli elaborati relativi al progetto definitivo relativo al "Collegamento della Variante di Canali con via del Buracchione" di cui al prot. PC/2020/36474 del 25/06/2020;
- Il verbale della Conferenza dei Servizi del 09/07/2020 registrato con PEC del 14/07/2020 prot. PC/2020/40095;
- le successive integrazioni presentate dal proponente il 12/08/2020 registrate con PEC PC/2020/46104;
- la DGR 2242/09 "L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia Romagna";
- l'art. 53 della LR n. 24/17 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- gli artt. 93, 96, 97 e 98 del "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n.523 del 25/07/1904;
- la direttiva 4 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle Fasce A e B approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n.2 del del 11/05/1999 aggiornata con Deliberazione del n.10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006;
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Constatato che:

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con D.G.R. n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 El. n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con Del. 5/2015";
- con Del.n.7/2019 "Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs. n. 49/2010" e 8/2019", l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
/	Classif. 5683						Fasc. 2019	281	0



alluvioni oltre a disporre, nelle more dell'adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d'Attuazione del PAI;

- l'opera proposta è collocata parzialmente nella zona P3 – H (Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra i 20 e i 50 anni – elevata probabilità) e parzialmente zona P2 – M (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra i 100 e i 200 anni – media probabilità) e del Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni e, in conformità all'art. 72 del PTCP, è stato prodotto specifico studio idraulico.

Considerato che

- la relazione idraulica rileva la necessità di interrompere il traffico lungo la ciclabile e le zone di pertinenza a lato della canalina di Albinea qualora il franco di sicurezza non sia rispettato, si chiede che siano predisposte le opportune e necessarie misure per salvaguardare la pubblica incolumità durante tali eventi. In particolare, è opportuno che nel Piano di Emergenza Comunale siano previste procedure, codificate con il sistema di allertamento di cui alla DGR 962 del 25/06/2018 per prevedere la tempestiva chiusura, totale o parziale, della pista ciclo-pedonale e dell'area attrezzata, a tutela dell'incolumità dei fruitori;
- la relazione idraulica indica misure per la riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte in progetto anche ai fini della tutela della vita umana, si chiede che tali misure siano rese cogenti e recepite nella successiva fase esecutiva del progetto.

Si esprime pertanto **parere favorevole** al progetto proposto alle condizioni del precedente "Considerato".

Distinti saluti.

IL TITOLARE P.O. - D.D. PROGRAMMAZIONE SICUREZZA
TERRITORIALE, DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITÀ
ESTRATTIVE – SEDE DI REGGIO EMILIA
Geol. Federica Manenti

(documento firmato digitalmente)

AC



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

COMUNE DI REGGIO EMILIA

**VIA EMILIA SAN PIETRO, 12
42121 REGGIO EMILIA**

OGGETTO: *Prat. 986/2020/CS - COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 104702 datato 25/06/2020.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento b), non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

COMUNE DI REGGIO EMILIA

**VIA EMILIA SAN PIETRO, 12
42121 REGGIO EMILIA**

OGGETTO: *Prat. 986/2020/CS - COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.*

e. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 104702 datato 25/06/2020.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento b), non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



Pratica SinaDoc n.18975

Protocollo 0135321 - PG/2020/0122677

alla c.a.

arch. Valeria Spinato

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

Comune di Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: Pro Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Collegamento della Variante di Canali con via del Buracchione". Parere su risposta alla richiesta integrazioni ARPAE Emilia Romagna Prot 2020/0100615 del 14/07/2020

In riferimento alla osservazione assunta al Prot 2020/0100615 del 14/07/2020, presentata da questa Agenzia nell'ambito della C.d.S. tenutasi in data 9 luglio 2020, relativa al procedimento unico in oggetto, al fine di fornire gli approfondimenti richiesti per le componenti inquinamento e rumore relativamente all'intera tratta viabilistica in variante alla SS63 costituita dalla Variante di Rivalta - via Bedeschi e collegamento Variante di Canali - Via del Buracchione, sulla base delle analisi trasportistiche effettuate nel 2018 e delle analisi confluite nel PUMS (scenario al 2028), la Provincia di Reggio Emilia, con Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0127149 del 06/08/2020, ha presentato risposta alla richiesta di integrazioni.

A seguito della valutazione della citata risposta, si possono condurre le seguenti osservazioni, suddivise per le principali matrici ambientali d'interesse.

Inquinamento atmosferico

Sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico l'opera non apporterà consistenti modificazioni se non quelle connesse alla riduzione dei tratti attualmente soggetti a congestionamento. Pertanto la fluidificazione del traffico comporterà complessivamente un miglioramento, anche se non quantificato, della qualità dell'aria sui nuclei urbani di Rivalta.



Inquinamento acustico

Si concorda con la proposta di riportare entro i limiti i valori acustici mediante un intervento di manutenzione straordinaria del pacchetto di finitura in conglomerato bituminoso realizzato con il bitume modificato fonoassorbente tipo Asphalt Rubber o equivalente.

In sede di progettazione esecutiva sarà necessario definire in dettaglio il pacchetto binder – tappeto, sia dal punto di vista dimensionale che qualitativo, da impiegare sul tratto esistente Via Bedeschi - Via del Buracchione. In particolare, dovranno essere indicate le caratteristiche prestazionali in termini di riduzioni delle emissioni sonore.

Si concorda infine con la proposta di Variante alla Zonizzazione Acustica Comunale denominata "Bretella di collegamento tra Canali/via del Buracchione".

Rimanendo a disposizione per eventuali delucidazioni, si inviano distinti saluti.

I tecnici Incaricati
Dr. Luca Torreggiani
Per. ind. Roberto Barbolini
(firme assolute digitalmente)

Responsabile del Servizio
Sistemi Ambientali (Area Ovest)
Dr. Maurizio Poli
(firma assoluta digitalmente)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Rif. seg39995

Spett.le
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni
Comuni - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12 - 42121 - Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

cc: marco.bertani@comune.re.it

e p.c. Spettabile
Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile
Via Emilia S.Stefano 25
42121 Reggio Emilia
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "collegamento della variante di canali con via del buracchione", in variante alla pianificazione urbanistica vigente.
indizione e convocazione della prima seduta della conferenza di servizi.
Parere di competenza.

Premesso che:

1. con nota assunta al protocollo del consorzio il 26/06/2020, n.11501, il responsabile del procedimento, arch. Elisa Iori del Comune di Reggio Emilia, ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art.14 ter Legge n.241/1990, invitando a parteciparvi anche lo Scrivente Consorzio di Bonifica in data 09 Luglio 2020 alle ore 9:30,
2. il Consorzio ha consultato i documenti caricati nel sito https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco e partecipato alla conferenza,
3. il tracciato della strada e della pista ciclabile posta ad Ovest della stessa, interferiscono con la Canalina di Albinea, corso d'acqua facente parte del reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale,
4. la strada in progetto, la pista ciclabile e tutte le aree ed opere annesse, ricadono all'interno del bacino scolante della Canalina di Albinea,
5. sovrapponendo il collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione alle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, si evince che il nuovo asse stradale ricade sia nello scenario di pericolosità P3

- (alluvioni frequenti aventi tempo di ritorno da 20 a 50 anni) che P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni),
6. il Consorzio di Bonifica, con nota assunta al proprio protocollo al n. 8703 del 11/10/2012, diede un parere preliminare al progetto in esame, in particolare relativamente alla risoluzione delle interferenze con la canalina di Albinea, che si allega alla presente per pronto riscontro,
 7. dagli elaborati di progetto si evincono le dimensioni interne del manufatto per il tombamento della canalina (150 cm di base e 150 cm di altezza), i tratti di tombamento sotto alla ciclabile ed alla nuova strada e gli spazi per garantirne la manutenzione e sorveglianza,

Considerato che:

1. con nota assunta al protocollo del consorzio al n. 13004 del 20/07/2020, lo Scrivente Ente ha richiesto integrazioni e modifiche;
2. la Provincia di Reggio Emilia ha inviato successivamente in data 12/08/2020 i seguenti elaborati (al protocollo consorziale n. 14189 del 12/08/2020):
 - relazione idrologica ed idraulica (Luglio 2020), a firma di tecnico abilitato, che contiene i seguenti argomenti:
 - a) verifica del tombamento della Canalina di Albinea,
 - b) compatibilità idraulica dell'intervento,
 - c) compatibilità con la manutenzione e sorveglianza del reticolo idraulico in gestione al Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale e privato.
 - planimetria individuazione tracciato pista di manutenzione canalina di bonifica (Luglio 2020) nella quale si mostra la fascia di rispetto in destra e sinistra idraulica della canalina ed il percorso adibito al transito dei mezzi consortili necessario per raggiungere in continuità i vari tratti della canalina e le due sponde.
3. In data 10/09/2020 è avvenuta la seconda conferenza dei servizi in modalità sincrona e successivamente è stato inviato il relativo verbale (prot. consorzio n.15792 del 14/09/2020),

Tutto ciò premesso e considerato, il Consorzio di Bonifica rilascia, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere di massima positivo con le seguenti richieste di modifica all'elaborato "Planimetria individuazione tracciato pista di manutenzione canalina di bonifica (Luglio 2020)";

- ❖ eliminazione della dicitura " $\phi 1800\text{ mm}$ " per il tombamento della canalina,
- ❖ eliminazione della dicitura "*oggetto di verifica in sede esecutiva*" per quanto riguarda la copertura della canalina fino alla sezione n.16,
- ❖ in corrispondenza della sezione 9, eliminazione di curva e controcurva (e successivo "raddrizzamento") lungo il percorso dei mezzi di manutenzione del consorzio di bonifica.

Si ricorda nuovamente che:

- occorrerà anche convenire con lo scrivente Consorzio un idoneo atto che attesti il tracciato, le responsabilità e le modalità di utilizzo del percorso adibito al passaggio dei mezzi consorziali o di terzi per lo stesso operanti, destinati alla manutenzione e sorveglianza della Canalina di Albinea.

▪ prima dell'appalto e in ogni caso prima della esecuzione dei lavori, dovrà essere sottoposto al Consorzio il progetto esecutivo, al fine del rilascio delle concessioni tecniche-amministrative ai sensi del R.D. 368/1904 e s.m.i., senza le quali non si potrà dare corso all'esecuzione delle opere. In particolare, le concessioni riguarderanno:

- le coperture/tombamenti della Canalina di Albinea,
- lo scarico diretto delle acque veicolate dalle nuove superfici impermeabili nella Canalina di Albinea,
- qualsiasi altra opera interferente con la Canalina di Albinea o eseguita nell'area di rispetto.

In sede di rilascio della concessione ai sensi del RD 368/1904, il Consorzio si riserva di definire gli ulteriori aspetti esecutivi e di dettaglio che non sono chiari ed evidenti dal progetto definitivo.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Matteo Giovanardi – 0522 443211 – mgiovanardi@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza

(firmato digitalmente)



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 334-2020

ESAMINATA *la documentazione tecnica della Provincia di Reggio Emilia, pervenuta dal Comune di Reggio Emilia, con sede legale in Via Emilia San Pietro n. 12 – 42121 Reggio Emilia, in virtù dell'Accordo di programma sottoscritto dalle citate Amministrazioni Pubbliche, trasmessa con pec n. PG/2020/0144661 in data 14 settembre 2020, avente oggetto: Procedimento Unico Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Collegamento della variante di canali con via del Buracchione", in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Trasmissione verbale della 2^a seduta della conferenza di servizi invio delle osservazioni pervenute e del parere Arpae;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 12 NOV. 2020

IL COMANDANTE in s.v.
Col. t. (tlm.) t.ISSMI Fabrizio GHIRETTI

Spett.le
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Servizio Rigenerazione e Qualità
Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
c.a. Arch. Elisa Iori
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Protocollo N.

PTO 20012-2020-P
20-11-2020

Segreteria: PROGETTAZIONE RETI GAS E SII
Potabili Reti Emilia
Operations Gas Emilia Reti

Ns. rif. Prot. RT032073-2020-A

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'Art.53, comma 1, lettera A) della L.R. N. 24/2017 per l'Approvazione del Progetto Definitivo del "Collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione" in variante alla pianificazione urbanistica vigente.
Trasmissione di parere

Allegati: Stralcio cartografico reti esistenti

In relazione alla convocazione della Conferenza dei Servizi, in atti ns. prot. n. RT032073-2020-A del 01/09/2020, tenutasi il 10/09/2020 a cui la scrivente non ha presenziato, siamo con la presente a specificare quanto segue.

Esaminati gli elaborati progettuali trasmessi:

- Tav 1 - Inquadramento
- Tav 2 - Inquadramento generale viabilità
- Tav 3 - Planimetria vincoli
- Tav 4 - Planimetria su ortofotopiano
- Tav 5 - Progetto
- Tav 6 - Progetto-rilievo
- Tav 7 - Planimetria paesaggistica

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

- Tav 8 - Profilo bretella
- Tav 9 - Sezioni bretella
- Tav 10 - Sezioni tipo
- Tav 11 - Sezioni tipo
- Tav 12 - Sezioni tipo
- Tav 13 - Opere d'Arte
- Tav 14 - Planimetria interferenze

Si evidenzia che la nuova rotatoria prevista in Via del Buracchione interferisce con le reti di acquedotto (rete di adduzione in acciaio DN 300 mm; rete di distribuzione in PVC DE 110mm) e metanodotto di quarta specie (acciaio DN 80 mm) posizionate a sud della carreggiata di Via del Buracchione, su terreno di proprietà privata, come da stralcio cartografico allegato.

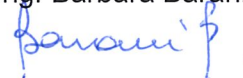
Si segnala che in fase di progettazione esecutiva, per la risoluzione delle suddette interferenze, occorrerà prevedere lo spostamento delle reti, per circa 120,00 m lineari, a monte dell'attuale "duna", in posizione idonea tenendo in considerazione anche il futuro prolungamento della tangenziale in direzione sud.

Nel caso si verificasse, a seguito del tracciamento sul posto delle linee esistenti, che le nuove opere di viabilità non impattino sulle reti, dovrà essere comunque garantita alla scrivente l'accessibilità delle aree di sedime delle condotte per consentire i futuri interventi di manutenzione in condizioni di sicurezza.

Pertanto, purché in fase esecutiva vengano risolte le interferenze suddette, si esprime parere favorevole all'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento (Barbara Barani - ☎ 0522/297250; Giuseppe Guanti - ☎ 0522/297494), cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

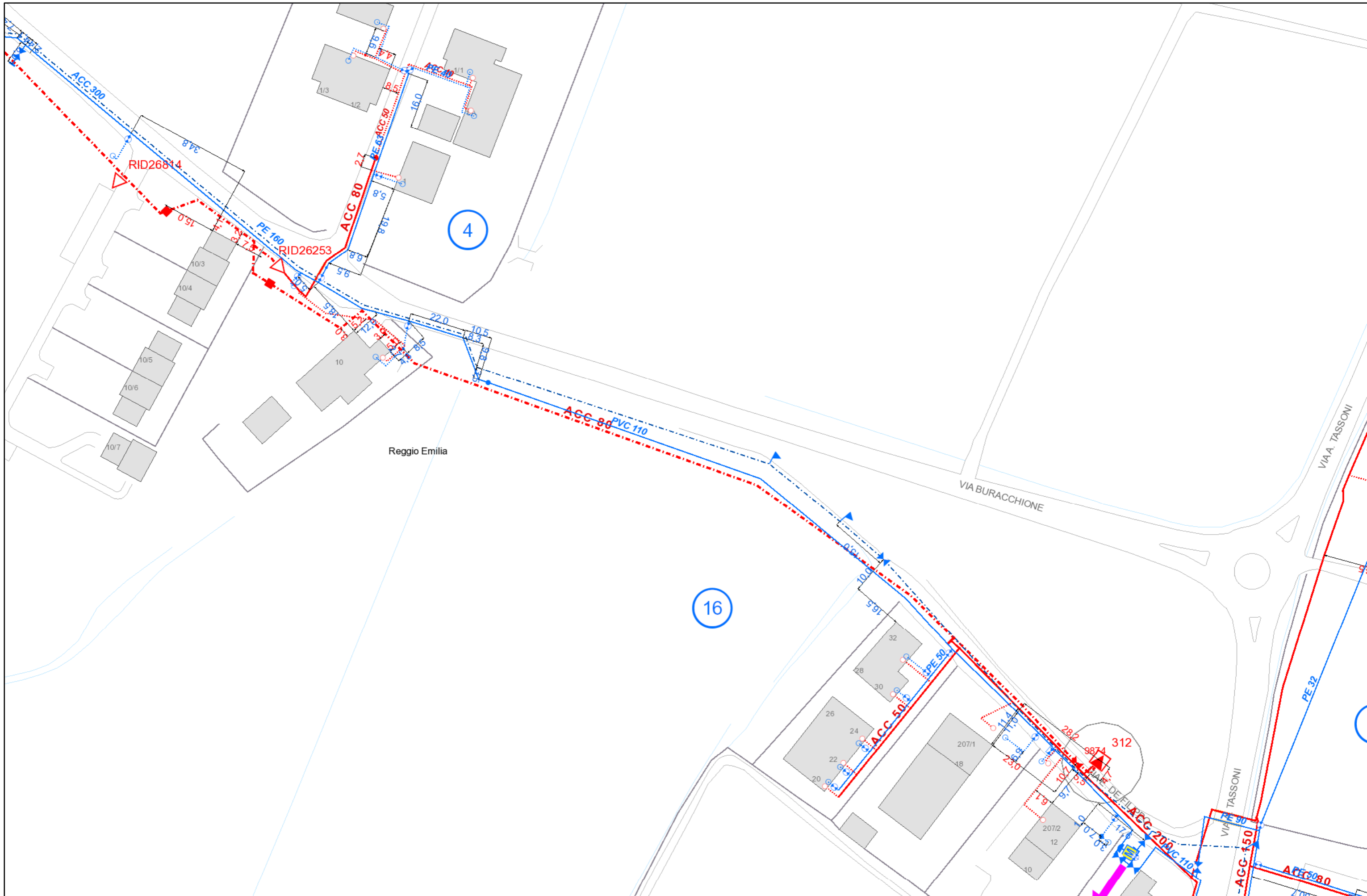
IL RESPONSABILE
PROGETTAZIONE RETI GAS E SII
Ing. Barbara Barani





Data: 19/11/2020

SIT Unico di IRETI - Rete Gas



IRETI non risponde di eventuali carenze o errori del presente elaborato in quanto rappresentazione indicativa e redatta per soli fini interni. La vidimazione e la verifica da parte di Iren Emilia non assolve l'utilizzatore dalle proprie responsabilità contrattuali e di legge.

Lat: 44,652221 Lon: 10,607452 X: 627.456 Y: 4.945.574 Scala: 1000



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA

A Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
via Emilia san Pietro 12
42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale,
Ambiente e Politiche Culturali
Piazza Gioberti 4
42121 Reggio Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Pos.Archivio

risposta al foglio pervenuto il 09.12.2020

Class. 31.43.01/46/59

Allegati

(ns. prot. 26963 del 10.12.2020)

Oggetto: REGGIO EMILIA - Trasmissione delle ulteriori integrazioni e dei pareri pervenuti relativi al procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n.24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "collegamento della variante di Canali con via del Buracchione", in variante alla pianificazione urbanistica vigente – (Prot. N.PG 2020/0204341).

Richiedente: Comune di Reggio Emilia (RE).

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 5, Capo II Alleg.A del RUE del Comune di Reggio Emilia.

Tutela archeologica- Parere.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto,

- *considerato* che sulla base del progetto trasmesso è stata condotta una verifica archeologica preliminare con saggi eseguiti dalla Soc.coop. AR/S Archeosistemi nel novembre 2012 in base alla quale è stato emesso parere positivo, ns. prot.16031 del 10.12.2012;

- *preso atto* delle integrazioni progettuali successive, di cui alla nota indicata a margine, e delle profondità di indagine archeologica raggiunte (-1,5m dal pdc) con la verifica preliminare condotta nel 2012;

- *considerato* che sono previste vasche di prima pioggia profonde 2,5m dal pdc e un disoleatore, che risultano più profondi rispetto alle verifiche archeologiche già condotte;

tutto ciò considerato e premesso **questo Ufficio** ritiene opportuno che le opere di scavo delle vasche e del disoleatore vengano seguite dal **controllo archeologico in corso d'opera** con rilievo della stratificazione visibile.

Tali operazioni di controllo dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle in corso di scavo, come la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE
Dott.sa Cristina Ambrosini
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI
SENSI DEL D.LGS. 82/2005 S.M.I.)

Responsabile dell'istruttoria:
Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionario archeologo
annalisa.capurso@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo